

**Criteri di progettualità educativa e di  
descrivibilità delle competenze comuni alle  
diverse aree disciplinari**

*Progetto di ricerca per l'elaborazione di un  
lessico e di una metodologia comune nella  
scuola secondaria di primo grado*

*Programma di massima*

**Nichelino – Scuola media di via Sangone – a.sc. 2008/09**

*Programma di massima/2*

***Finalità del progetto:***

***elaborare, condividere e provare ad applicare un modello comune di descrizione e certificazione delle competenze scolastiche in stretto raccordo con la progettazione di unità didattiche coerenti nelle tre aree linguistico-espressiva, storico-sociale e matematico-scientifico-tecnologica.***

***Il progetto potrà concretizzarsi solo attraverso la partecipazione di un numero adeguato di docenti delle tre aree, disponibili a studiare, condividere e sperimentare modelli di descrizione delle competenze applicandoli ai propri contesti disciplinari e di area.***

***Sarà necessario che la scuola designi un coordinatore dell'intero progetto e un coordinatore per ciascuna area.***

**Nichelino – Scuola media di via Sangone – a.sc. 2008/09**

*Programma di massima/3*

**1° incontro – comune a tutto il collegio – 1 settembre 2008**

**Relazione di Mario Ambel**

***Le competenze scolastiche: presupposti e criteri per una condivisione terminologica, di intenti, di metodologie, di pratiche – Un protocollo di progettazione educativa funzionale a una didattica per competenze***

**2° incontro/ con esperto (ottobre) - 3° incontro autogestito (novembre)**

***Il concetto di competenze: descrizione e criteri di applicabilità ai singoli contesti disciplinari e di area***

**4° incontro – con l'esperto (febbraio) – 5° autogestito (marzo)**

***Dalla descrizione graduale ai modelli di certificazione***

**6° incontro – al collegio (aprile)**

***Restituzione del lavoro svolto dal gruppo***

**Nichelino – Scuola media di via Sangone – a.sc. 2008/09**

*Programma di massima/3*

**2° incontro – comune a tutto il collegio – 20 ottobre 2008**

**Relazione di Mario Ambel**

***Le competenze: “ripasso” dal 1° incontro***

***Un protocollo di progettazione educativa funzionale a una didattica per competenze***

***Il concetto di competenze: descrizione e criteri di applicabilità ai singoli contesti disciplinari e di area***

**3° incontro autogestito (novembre)**

## Che cosa sono le competenze

### ***... nei documenti di accompagnamento dell'innalzamento dell'obbligo scolastico e nel Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli***

(<sup>1</sup>) Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *“Conoscenze”*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *“Abilità”*, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *“Competenze”* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

(f) *“Risultati dell'apprendimento”* indicano la attestazione di ciò che un discente conosce, capisce e può fare al termine di un processo d'apprendimento e sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze;

***le competenze...***

***... nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006***

L 394/10

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

30.12.2006

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 18 dicembre 2006

relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

(2006/962/CE)

**Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e **attitudini** appropriate al contesto.**

meglio

**atteggiamenti appropriati al contesto**

## Il concetto di competenza “scolastica”: una definizione

Insieme integrato di abilità, conoscenze e atteggiamenti che un soggetto, in determinati contesti reali, è in grado di attivare, realizzando una prestazione consapevole finalizzata al raggiungimento di uno scopo

Scuola in quanto ambiente  
funzionale ai processi di  
insegnamento/apprendimento

- Acquisire nuova conoscenza
- Impostare e risolvere problemi
- Svolgere attività complesse

Fare esperienze cognitive e conoscitive

## Un'idea sistemica di competenza

Una *competenza* è data dall'

- insieme integrato di *abilità, conoscenze e atteggiamenti*
- che un *soggetto*
- in determinati *contesti reali*
- utilizzando *materiali e strumenti*
- è in grado di attivare, realizzando una *prestazione consapevole*
- finalizzata al raggiungimento di uno *scopo*

Nella realtà della vita quotidiana ricava informazioni da fonti diverse su un argomento in parte noto, relativo a contesti interpersonali e sociali, per informarsi, incrementare il proprio bagaglio di conoscenze sull'argomento o per orientare le proprie scelte.



## Traguardi e obiettivi dalle Indicazioni

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

### Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

# ***Un protocollo di progettazione educativa funzionale a una didattica per competenze***

**1. Le variabili**

**2A. Le azioni: la progettazione**

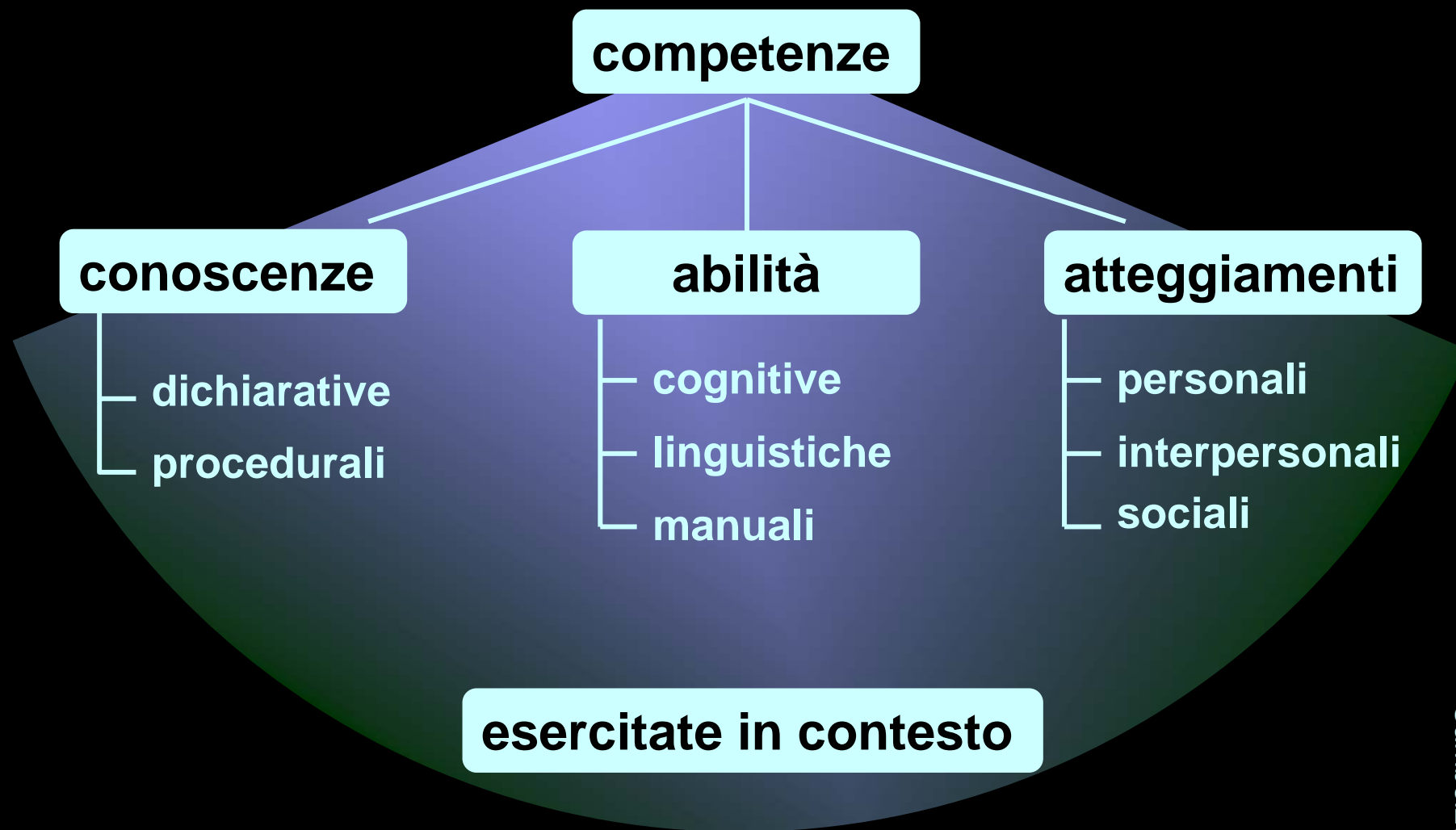
**2B. Le azioni: l'attuazione**

**2C. Le azioni: la valutazione**

**3. La documentazione**

# Le variabili

# Competenze: conoscenze/abilità/atteggiamenti



## **Le azioni: la progettazione**

**La scelta dell'orizzonte di attesa (culturale e didattico) e la messa a fuoco della competenza generale culturale di riferimento**

**La valutazione della realtà in cui si opera**

**La scelta ...**

**... dei processi da attivare**

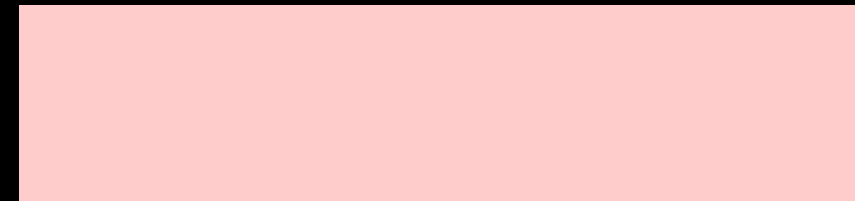
**... delle competenze e degli obiettivi...**

**... e delle condizioni di fattibilità**

## **Orizzonte d'attesa e competenza generale di riferimento**

**Individuare uno o più “oggetti” di apprendimento, una competenza generale di area e uno scenario culturale come “orizzonte di attesa” significativo, che tenga conto sia della progressione disciplinare di riferimento sia delle condizioni reali in cui si opera, sia, e soprattutto, di esigenze ri-motivazionali e contestuali**

**Leggere e scrivere testi di adolescenti che parlano di esperienze personali sotto forma di lettera o di diario**



## La valutazione della realtà in cui si opera

**Interrogarsi sul rapporto fra quell'orizzonte di attesa e le aspettative, i bisogni, il quadro di conoscenze e competenze degli allievi; individuare o verificare le condizioni di partenza e prefigurare finalità e obiettivi da raggiungere (in modo "soft")**

Apprezzare testi diversi riconoscendone analogie e differenze

Imitare alcune peculiarità dei testi letti nelle proprie attività di scrittura

Scrivere pagine di natura autobiografica in modo più libero e personale (diario) oppure riuscendo a conciliare il parlare di sé con le aspettative del destinatario (lettera)

## La scelta

dei processi da attivare

Scegliere una serie coerente e strutturata ma non rigida di materiali, di procedure, di attività, di modalità, di situazioni e contesti relazionali in cui coinvolgere attivamente gli allievi; identificare compiti precisi da svolgere, prestazioni da compiere

... e delle condizioni di fattibilità

Ipotizzare un ritaglio spazio-temporale e reali condizioni pratiche per mettere in atto il processo di insegnamento/apprendimento

delle competenze e degli obiettivi

Utilizzando liste e repertori attendibili o elaborandoli collegialmente, individuare competenze e “obiettivi” (conoscenze, abilità, atteggiamenti, strategie) implicate; individuare con più precisione alcuni degli obiettivi “cogenti”



## La scelta

### dei processi da attivare

**Scegliere una serie coerente e strutturata ma non rigida di materiali, di procedure, di attività, di modalità, di situazioni e contesti relazionali in cui coinvolgere attivamente gli allievi; identificare compiti precisi da svolgere, prestazioni da compiere**

### Testi da leggere:

- .....
- .....
- Comprensione e confronto di testi simili
- Scrivere pagina di diario su...
- Analizzare lettera personale (con particolare attenzione al rapporto fra mittente e destinatario)
- Scrivere lettera personale, dato il tipo di destinatario
- Leggere collettivamente e commentare i propri testi

## La scelta

delle competenze  
e degli obiettivi

Comprendere pagine di diario o lettere personali, individuando...

- Scrivere una pagina di diario in modo coerente e corretto
- Analizzare lettera personale con particolare attenzione al rapporto fra mittente e destinatario
- Scrivere lettera personale, dato il tipo di destinatario
- Confrontare in testi diversi caratteristiche comuni

**Utilizzando liste e repertori attendibili o elaborandoli collegialmente, individuare competenze e “obiettivi” (conoscenze, abilità, atteggiamenti, strategie) implicate; individuare con più precisione alcuni degli obiettivi “cogenti”**

## La scelta

... e delle condizioni di fattibilità

Ipotizzare un ritaglio spazio-temporale e reali condizioni pratiche per mettere in atto il processo di insegnamento/apprendimento



## **Le azioni: l'attuazione**

### **La realizzazione e il monitoraggio**

**Mettere in atto l'unità di insegnamento/ apprendimento, con particolare attenzione alle reazioni degli allievi, alle dinamiche relazionali che le procedure innescano, alla necessità di rinegoziare o modificare le ipotesi fatte; sollecitare da parte degli allievi atteggiamenti attivi e propositivi, accoglierne eventuali richieste o proposte; favorire processi riflessivi, metacognitivi e autovalutativi; tenere un diario di bordo delle attività svolte; osservare (anche in ottica valutativa) i processi in atto, individuali e collettivi**

## **Le azioni: la valutazione**

### **La verifica degli apprendimenti**

**Progettare e realizzare una “verifica” finale (eventualmente preceduta da verifiche formative) che consenta di misurare e valutare alcuni degli obiettivi “cogenti” ma comprenda anche elementi di sfondo**

### **L’autovalutazione di processo**

**Discutere con gli allievi il senso del percorso compiuto. Restituire e discutere la “verifica” finale. Negoziare eventuali proseguimenti anche individuali**

### **L’autovalutazione di contesto**

**Riflettere, meglio se non da soli, sull’esperienza condotta; raccogliere dati, ipotizzare eventuali scelte da compiere in attività future.**